

ARTE GOTICA

L'arte gotica - architettura

Dal XII secolo, in Europa si formano le grandi monarchie nazionali. I territori italiani appartenenti alla Chiesa acquistano sempre più autonomia e nascono piccole Signorie cittadine il cui potere è rafforzato dalla borghesia (mercanti, commercianti e banchieri).

Intorno alla metà del XII secolo e fino al XIV secolo si sviluppo l'arte gotica.

Il termine «gotico», derivato dal nome del popolo barbaro dei Goti.

Il Gotico viene impiegato per la prima volta nella costruzione della basilica francese di Saint Denis (vicina a Parigi), voluta dall'abate Suger, il consigliere del re di Francia Luigi VII.

Nel 1144 Suger introduce a Saint-Denis dei nuovi elementi architettonici:

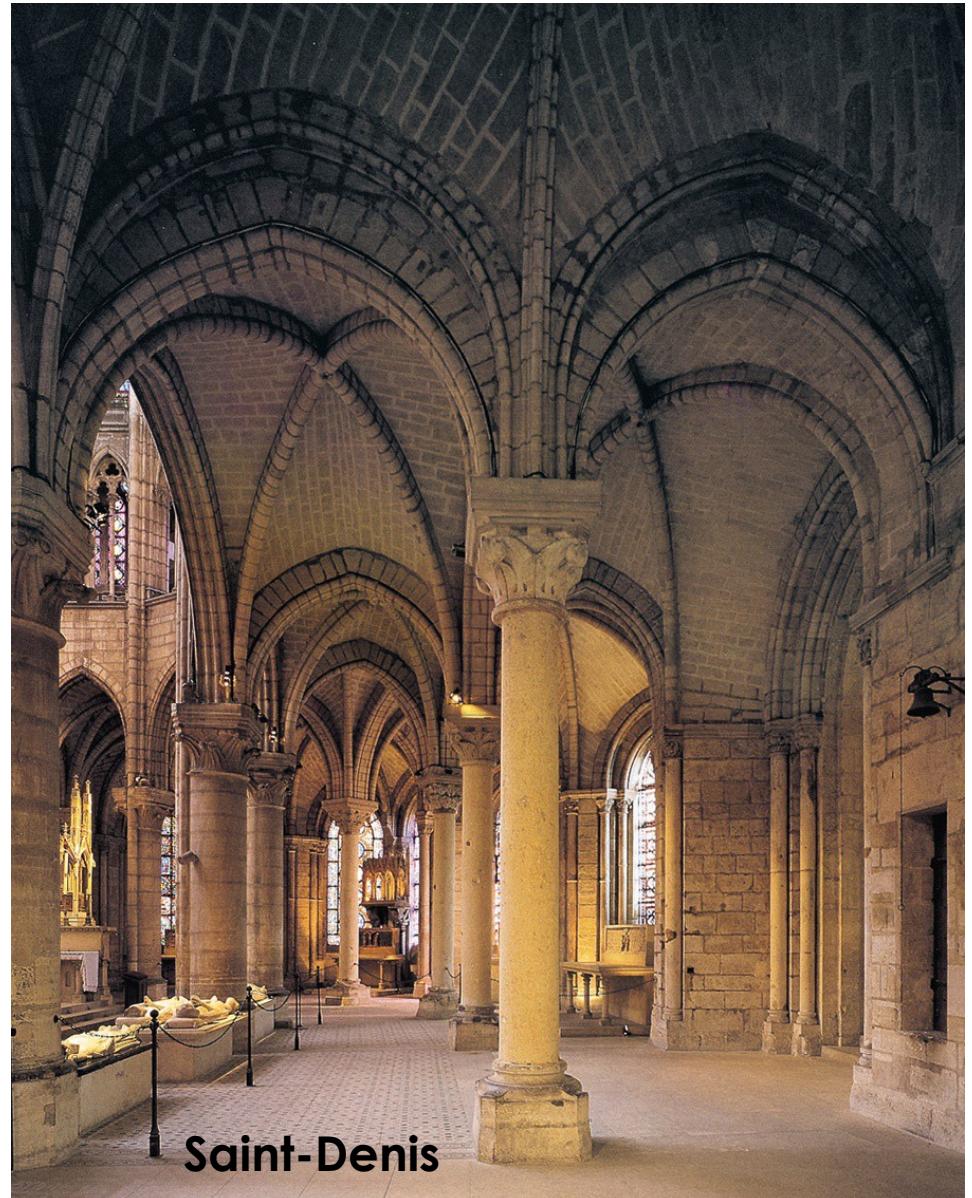
- **arco a sesto acuto;**
- **volta a crociera;**
- **archi rampanti**

per costruire un edificio altissimo.

Le prime cattedrali gotiche sorgono in Francia e sono caratterizzate da un grande sviluppo in altezza.

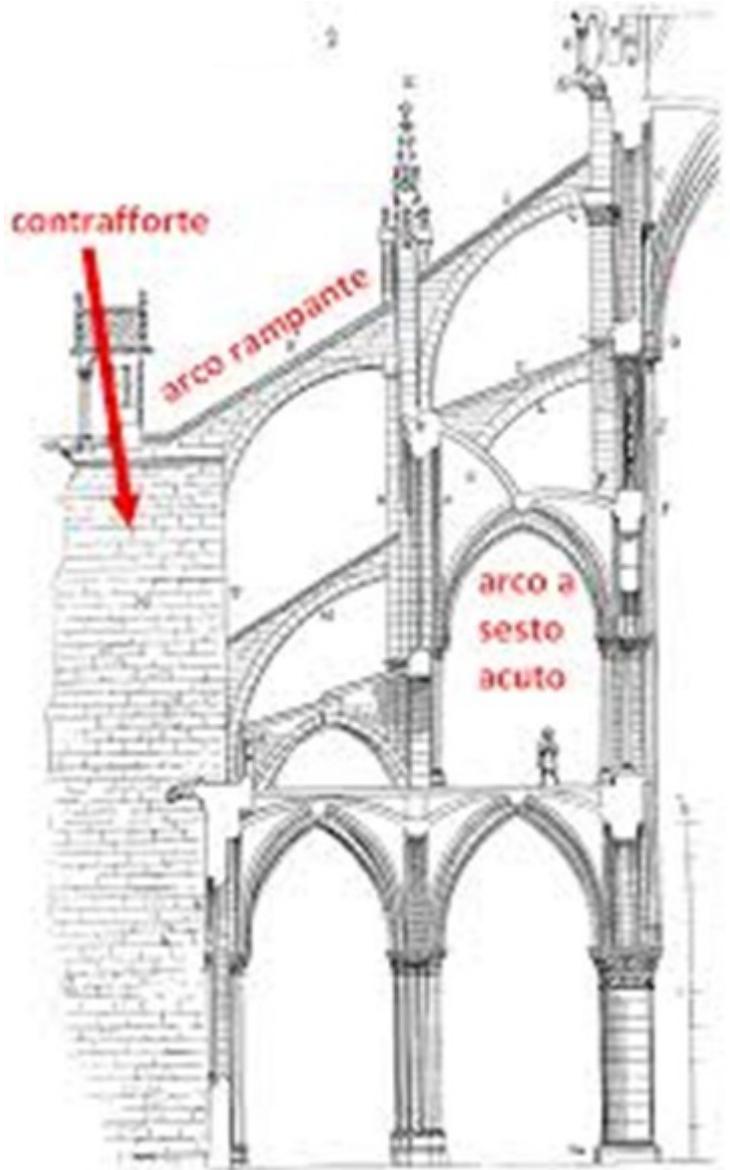
L'arco a tutto sesto dello stile romanico viene sostituito dall'arco a sesto acuto, che conferisce maggior verticalità alla struttura.

La ricerca di slancio corrisponde al desiderio di **avvicinarsi simbolicamente a Dio**.



Saint-Denis

L'arte gotica - architettura



ARCO RAMPANTE

Nell'architettura gotica si ricorre all'uso dell'arco rampante, un caso particolare di arco asimmetrico, **per scaricare lungo il perimetro della struttura le spinte orizzontali delle volte e degli archi ogivali.** Gli archi rampanti si trovano all'esterno di una chiesa.



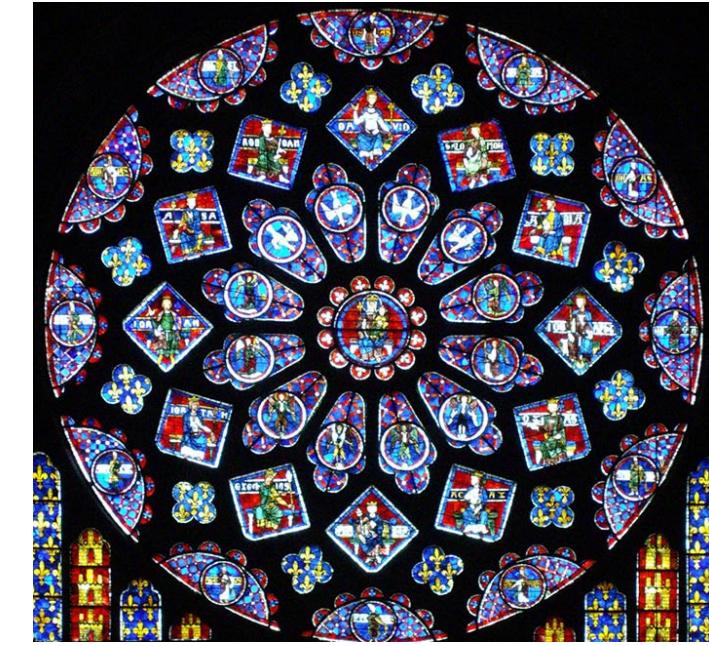
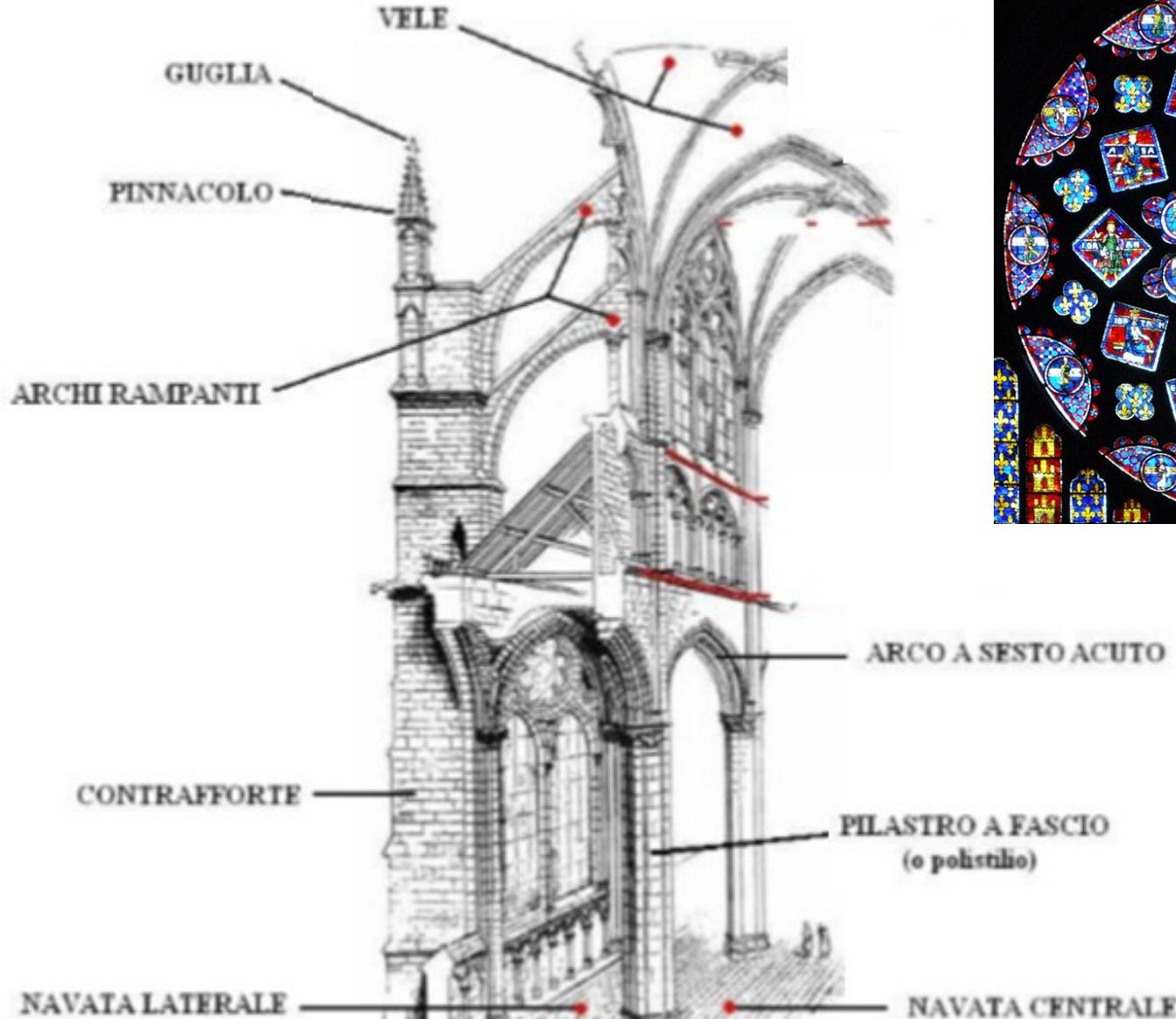
L'arte gotica - architettura

Gli archi rampanti sono abbelliti da **cornici** e da **rilievi** scolpiti e assumono funzione decorativa.

Tipici della decorazione sono le elementi a cono o piramide, detti **«pinnacoli»** o guglie e servono a esaltare di più lo slancio verticale dell'edificio.

Sulla facciata vi sono due torri campanarie in corrispondenza delle navate laterali.

L'ingresso principale è sovrastato da un grande **rosone**. Tipico delle cattedrali gotiche sono le grandi vetrate policrome: **la luce che fanno entrare è espressione del divino.**



L'arte gotica - architettura

ARCO A SESTO ACUTO

è determinato dall'intersezione di due archi di circonferenza con centri più o meno distanti e posti sul piano d'imposta.

È chiamato anche **arco ogivale** per via della sagoma ad ogiva che si ottiene.

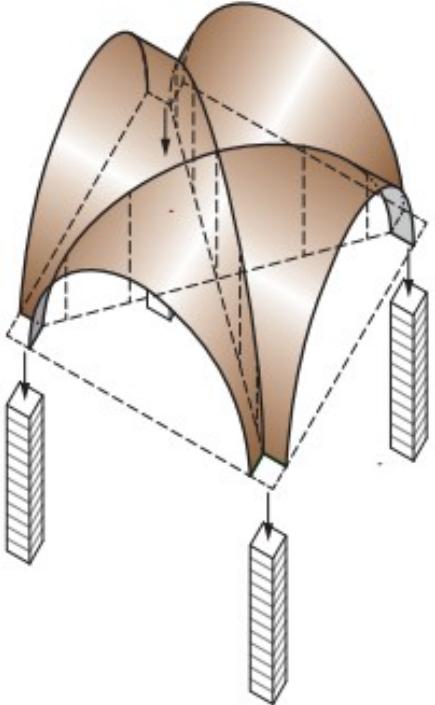
Presenta un angolo al centro dell'arco.

Grazie alla "verticalizzazione" delle due metà dell'arco, questa tipologia si presta alla creazione di **strutture più esili** e all'apertura di **grandi vetrate** in quanto necessita di una massa muraria minore per assorbire la componente orizzontale.



L'arte gotica - architettura

VOLTA A CROCIERA



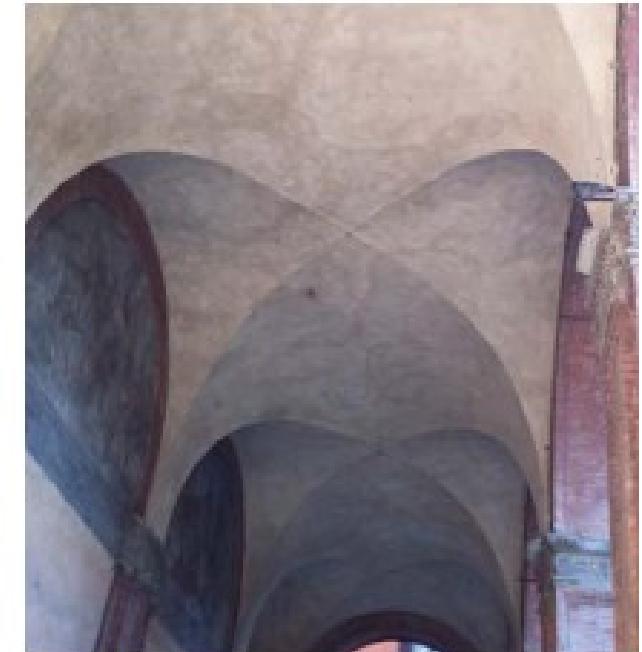
è il risultato dell'innesto di **due volte a botte**, anche non ortogonali fra loro ma di eguale freccia. È caratterizzata da sei archi, quattro a tutto sesto sui lati e due ellittici sulle nervature delle diagonali (la chiave di volta è alla stessa altezza per tutti gli archi).



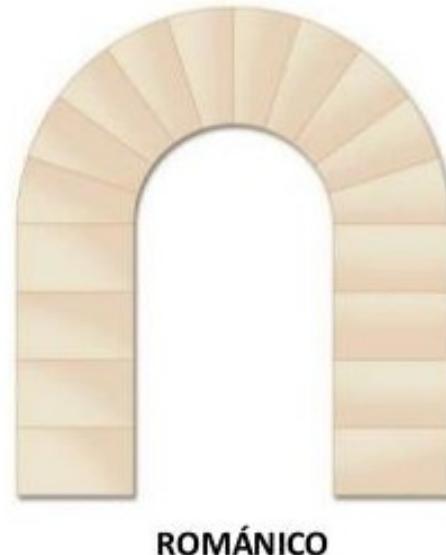
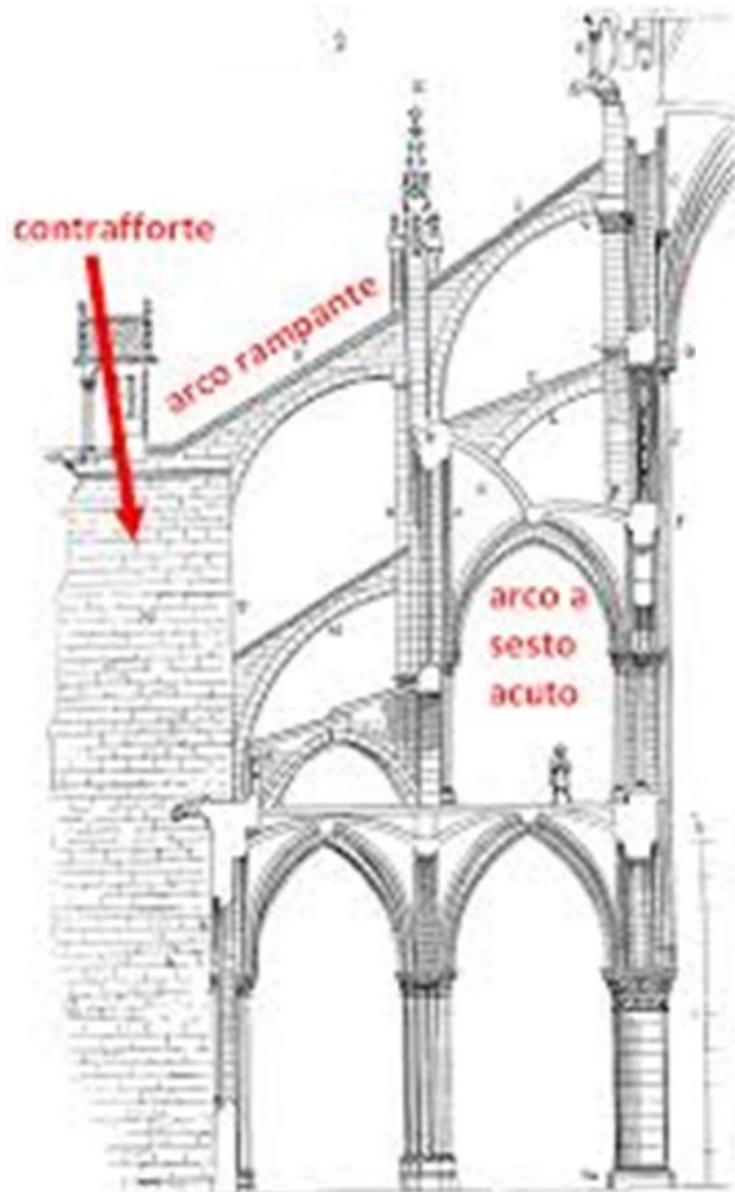
Portici con volte a crociera (Bologna).



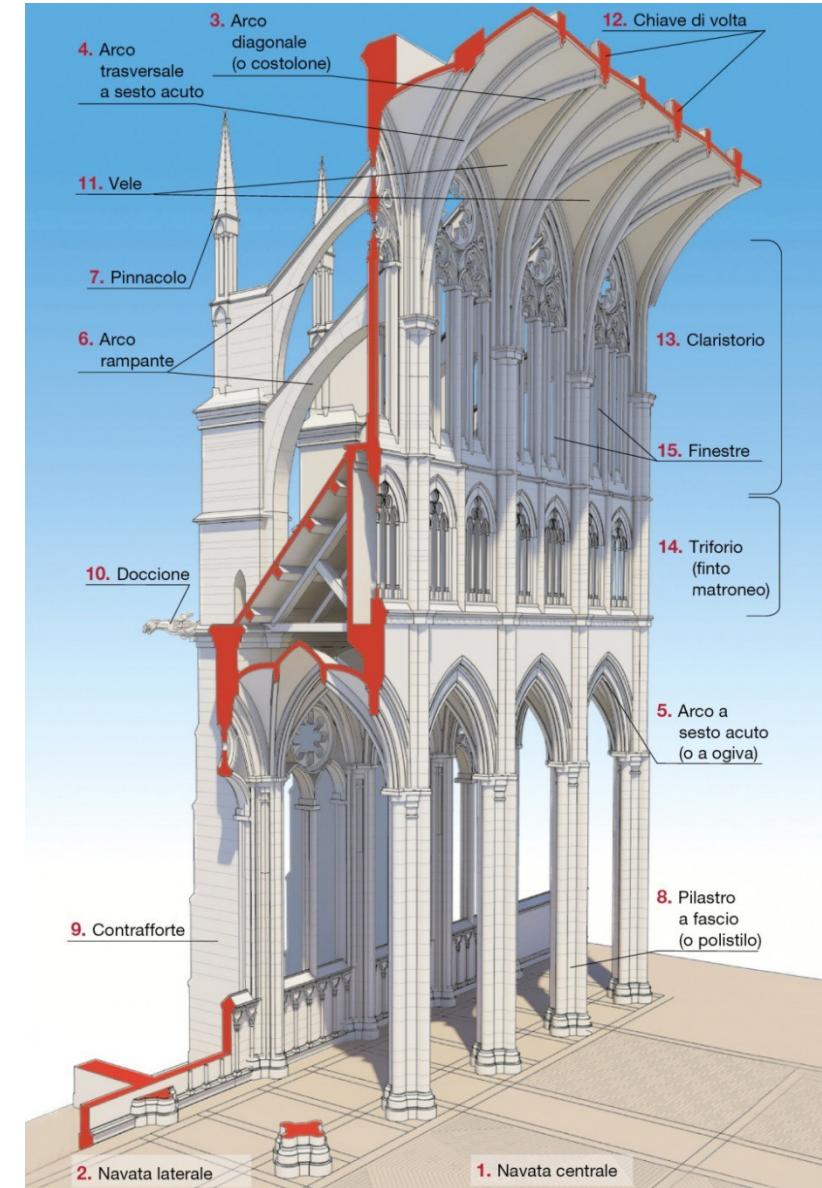
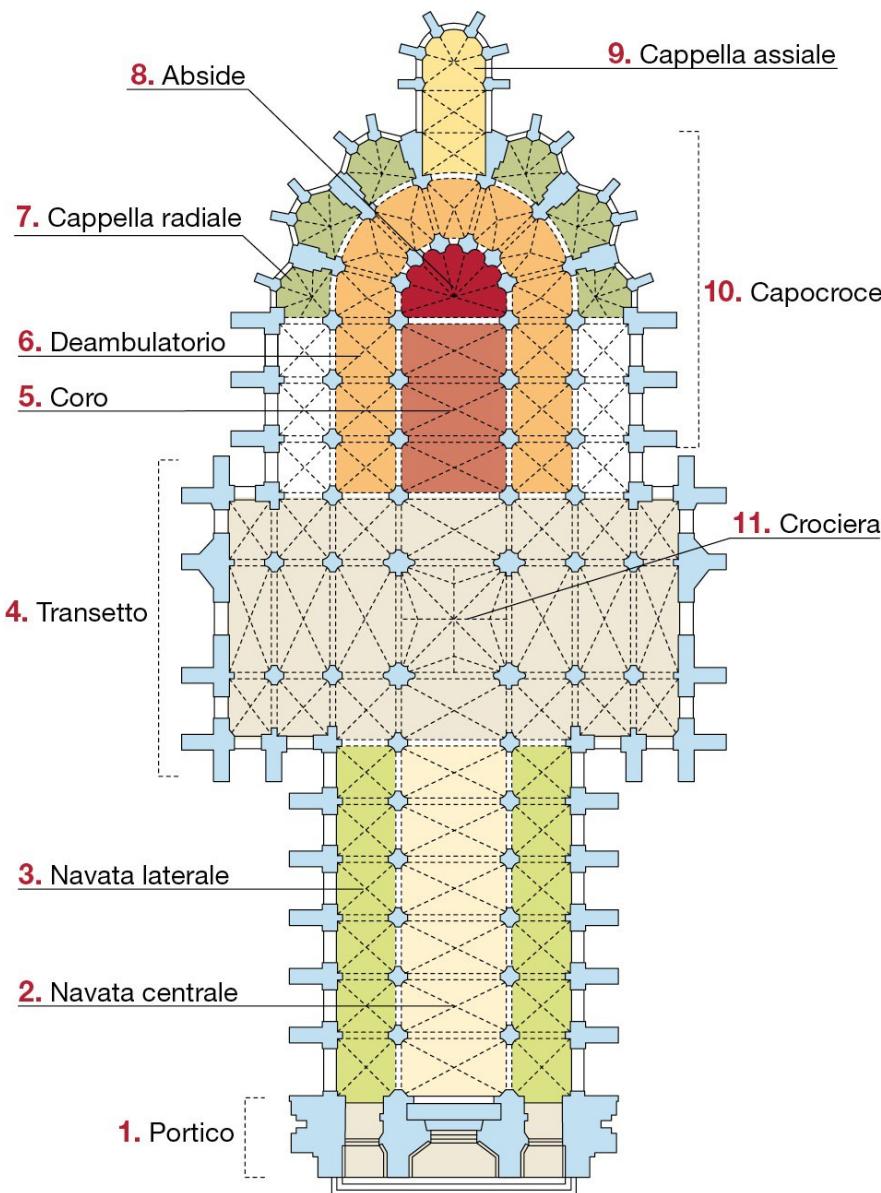
Volte a crociera nel portico della Chiesa di San Bartolomeo (Bologna).



L'arte gotica - architettura



L'arte gotica - architettura



L'arte romanica - San Francesco

Uno dei primi esempi di architettura gotica in Italia è la Basilica Superiore di **San Francesco ad Assisi**, che richiama le forme del gotico francese, con il suo **slancio verso l'alto e la grande luminosità delle navate**.

Iniziata nel 1228, la Basilica di Assisi venne consacrata nel 1253 e conclusa nel 1280,

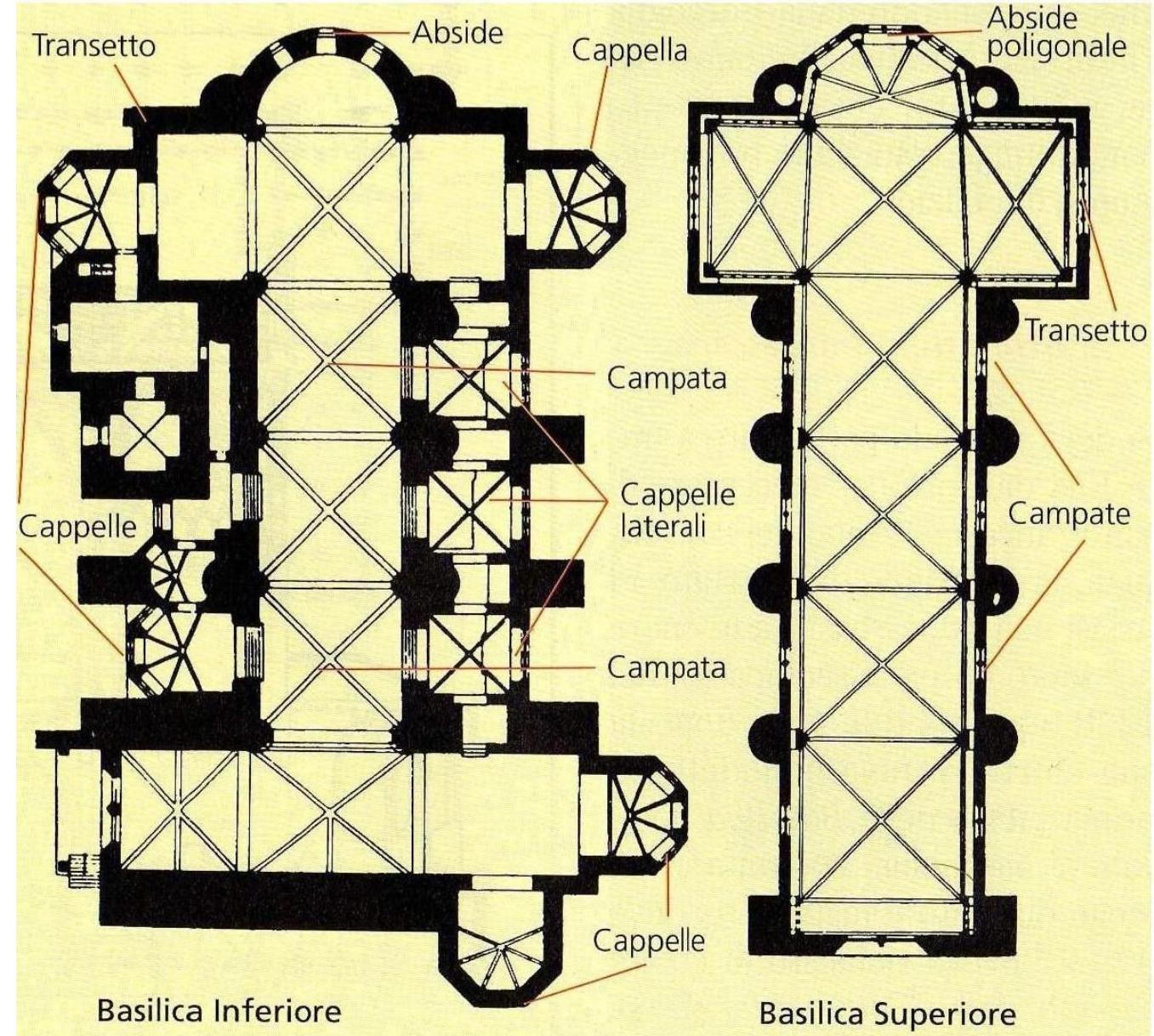
La basilica, che sorge in posizione elevata, alle falde del Monte Subasio, è a croce commissa e comprende **due ambienti distinti, disposti su due diversi livelli: la chiesa inferiore e quella superiore**.



L'arte romanica - San Francesco

La **Chiesa Inferiore** ha un'unica navata di quattro campate, un transetto con i bracci voltati a botte, un'abside a pianta semicircolare e cappelle laterali (aggiunte nel XIV secolo).

La **Chiesa Superiore** ripete lo schema di quella sottostante ed è inondata di luce.



L'arte romanica - San Francesco



La **navata centrale** della **Chiesa Inferiore** richiama lo stile romanico e si presenta come una galleria formata dalle potenti costolature degli archi.

L'altare maggiore è sovrastato dalla volta a crociera, opera di **Giotto** e della sua bottega (1315 c.ca), che costituisce uno dei tesori artistici più noti dell'intera Basilica.

Le sue quattro vele raffigurano i tre voti religiosi della Povertà, Castità e Obbedienza ed una rappresentazione di san Francesco glorioso, in abito diaconale

Massicci, tozzi e bassi pilastri definiscono le campate coperte da volte ogivali (gli archi perimetrali sono però a tutto sesto).

Le volte, quasi delle calotte, sono molto ribassate, tanto che l'intera Chiesa Inferiore sembra una grande cripta. Tale effetto è accresciuto dalla scarsa illuminazione.



L'arte romanica -San Francesco



La **Chiesa Superiore** ripete lo schema di quella sottostante ed è costituita da una grande aula, destinata prevalentemente alla predicazione, seguita da un transetto e da un'abside poligonale.

L'aula è suddivisa in **quattro campate quadrate coperte da crociere ogivali** le cui nervature sono sostenute da colonnine addossate a semipilastri. Poiché questi sono completamente affogati nella muratura dell'alto zoccolo basamentale, i fasci di colonnine sembrano dei risalti atti a movimentarne la superficie, restituendo un senso di grande leggerezza.

il Gotico italiano rivela già in San Francesco la tendenza a equilibrare le superfici vuote (aperture) e quelle piene (muri), conservando alla muratura la sua tradizionale funzione di sostegno.